

Allegato 01_avv

REPUBBLICA ITALIANA REGIONE CAMPANIA

REP XXXXXXXXXXXXX

CONTRATTO DI APPALTO PER LA RIPETIZIONE DI SERVIZI ANALOGHI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 63 COMMA 5 DEL D. LGS. 50/2016. RELATIVI AL CONTRATTO INIZIALE REPERTORIO 14560 DEL 19/04/2019 (CUP: B29G17000550009 e CIG: 7205166314) - SERVIZIO DI VALUTAZIONE INDIPENDENTE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014 – 2022 DELLA REGIONE CAMPANIA A VALERE SUL FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE (FEASR).

CUP XXXXXXXXXXXXXXXXX

CIG XXXXXXXXX

L'anno 2022, il giorno..... del mese di....., nella sede della Giunta Regionale della Campania sita in Napoli alla via S. Lucia n. 81, innanzi a me dr..... nato a..... il....., Dirigente, designato quale Ufficiale rogante nominato con deliberazione della Giunta Regionale del n. si sono costituiti:

1. La Regione Campania, C.F. n. 80011990639, di seguito denominata Regione, nella persona del Direttore Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali Dott.ssa. Maria Passari nata a _____, il _____, domiciliata per la carica presso la sede legale della Regione, in Napoli, alla via S. Lucia n. 81, autorizzato alla stipula del presente contratto in virtù del combinato disposto della deliberazione della Giunta Regionale del 14.04.2021 n. 165 e del DPGR del 27.04..2021 n. 78. La Dirigente ha, altresì, reso idonea dichiarazione ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990 e art. 6, comma 2, D.P.R. n. 62/2013, prot. n. 237752 dell'11/4/2019, conservata agli atti dell'Ufficio Affari Generali, Atti sottoposti a contratti, URP Adempimenti Amministrativi e contabili in materia di contratti, Comunicazione e Stampa della Segreteria della Giunta Regionale della Campania.

2. La Società Lattanzio KIBS, C.F. e partita IVA 10115670969 posizione I.N.P.S. - I.N.A.I.L. n, 14692139 di seguito denominata Società rappresentata nella persona del dott. Virgilio

Buscemi nato a Caltanissetta il 17.11.70, CF BSCVGL70S17B429U , residente a Roma in via Costantino n. 22, in qualità di Procuratore speciale (Giusta Procura n. 23744/12755 di Repertorio emessa dal notaio Turconi in Milano il 01 luglio 2020 registrata in C.C.I.A.A.).

Verificata la regolarità della visura ordinaria tramite l'archivio telemaco delle Camere dalla quale si attesta che nella Sezione Ordinaria del Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi la Società risulta iscritta dal 28/11/2017 alla data ultimo protocollo del 9/4/2019 numero e C.F. 10115670969 e R.E.A MI - 2506743.

Visto il Documento Unico di Regolarità Contributiva prot. INAIL_XXXXXX richiesto il XXXXXXXX, con scadenza validità al XXXXXXXX che attesta la regolarità della società nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali assistenziali e assicurativi, nonché in tutti gli altri obblighi previsti dalla normativa vigente nei confronti di INPS ed INAIL.

Verificato che dalla richiesta della DG 5007000 inoltrata con prot PR_MIUTG_Ingresso_0257127_20211004, sono trascorsi più di 45 giorni e che, ai sensi dell'art. 92 del D.lgs. 159/2011, qualora dovessero emergere cause ostative o tentativi di infiltrazione mafiosa successivamente alla stipula del contratto, dallo stesso si recederà come previsto dall'art. 94 del d.lgs. 159/2011 e s.m.i.;

Dopo tali verifiche, detti componenti, della cui identità io Ufficiale Rogante sono certo, premettono che:

- a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto pubblico avente ad oggetto l'affidamento del Servizio di Valutazione Indipendente del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014 – 2020 della Regione Campania a valere sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), Codice Identificativo di Gara CUP: B29G17000550009 e CIG: 7205166314, è stato stipulato il Contratto n. repertorio n. 14560 del 19/04/2019, tra Regione Campania e la Società Lattanzio KIBS S.p.A. (già Lattanzio Monitoring & Evaluation S.r.l.), e la società sopra citata sta attualmente svolgendo il Servizio di Valutazione Indipendente del PSR Campania 2014-2020.

- il Capitolato d'appalto all'art.8 - "Corrispettivo dell'appalto", comma 6 stabilisce "Ai sensi dell'art. 63 comma 5 del d.lgs. n. 50 del 2016 la Regione potrà procedere, in ragione di eventuali integrazioni richieste da Organismi sovraregionali, o discendenti dall'utilizzo di strumenti aggiuntivi per la rilevazione, integrazione e/o rielaborazione dei rapporti richiesti dalla Commissione Europea, all'affidamento di servizi complementari o la ripetizione di servizi analoghi, come la valutazione ex-ante e i servizi di supporto all'analisi di contesto relativa alla programmazione comunitaria dello sviluppo rurale del successivo ciclo di programmazione, all'operatore economico aggiudicatario conformi al progetto di base oggetto del presente capitolato. L'entità stimata di tali servizi è pari al 20% dell'importo a base d'asta a suo tempo fissata a 4.482.227,00 (euro quattromilioniquattrocentoottentaduemiladuecentoventisette//00) IVA esclusa .
- il Contratto d'appalto repertorio n. 14560 del 19/04/2019, contratto iniziale, all'art. 3 - Oggetto e consenso del contratto prevede che: "Ai sensi dell'art. 63, comma 5, del d. lgs. n. 50 del 2016 la Regione potrà procedere, in ragione di eventuali integrazioni richieste da Organismi sovraregionali, o discendenti dall'utilizzo di strumenti aggiuntivi per la rilevazione, integrazione e/o rielaborazione dei rapporti richiesti dalla Commissione Europea, all'affidamento alla Società di servizi complementari o la ripetizione di servizi analoghi ai sensi e per gli effetti dell'articolo 63 comma 5 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., e come previsto dall'articolo 8 del capitolato speciale di appalto, come la valutazione ex-ante e i servizi di supporto all'analisi di contesto relativa alla programmazione comunitaria dello sviluppo rurale del successivo ciclo di programmazione, purché conformi al progetto a base di gara";
- il Regolamento 2115/2021 del 2/12/2021 reca norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e abroga i regolamenti (UE)

n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 per il periodo 2023/2027;

- ai fini della definizione del Piano Strategico della PAC (PSP) per la programmazione 2023-2027, per quanto attiene le politiche dello sviluppo rurale che saranno attuate in Campania, l'Amministrazione Regionale ha necessità di predisporre una dettagliata analisi di contesto, che sia articolata per contesti territoriali (provinciali o subprovinciali), per singoli comparti produttivi e che sia in grado di guidare la definizione delle strategie, la selezione delle priorità e determinare i risultati attesi dagli investimenti pubblici che saranno attivati, anche in termini di indicatori target.
- ai fini del perfezionamento del PSP presentato dall'Italia, anche a seguito delle osservazioni formulate dalla Commissione Europea in data 31/03/2022, è necessario predisporre un documento di programmazione regionale del PSP 2023-2027 (cosiddetto Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale - CSR) che riporti, oltre all'analisi di contesto sopra definita, anche un'analisi SWOT, la definizione dei fabbisogni regionali, una valutazione ex ante delle priorità di intervento attuabili in Regione Campania e altri elementi che possano essere utili ad un avvio efficace e fluido della programmazione 2023-2027 (anche in relazione a quanto definito dal documento della Rete Rurale Nazionale Linee guida per la redazione dei [Complementi] Regionali per lo Sviluppo Rurale del PSP 2023-2027 del Marzo 2022.
- le attività relative alla predisposizione del documento di programmazione regionale del PSP 2023-2027 (cosiddetto Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale - CSR) oltre a risultare necessarie sono configurabili a pieno titolo a servizi analoghi a quelli prestati in ragione del contratto d'appalto in essere tra Regione Campania e Lattanzio KIBS SpA repertorio n. 14560 del 19/04/2019 in ossequio a quanto previsto ai sensi dell'articolo 63 comma 5 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., dall'articolo 8 del capitolato speciale di appalto e dall'art. 3 , dello stesso Contratto;

- il Regolamento regionale n. 12 del 15 dicembre 2011 smi, e successive modificazioni ed integrazioni, sull' "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania" pubblicato sul BURC n. 7 del 11/02/2019 identifica all'articolo 16 bis, la Direzione generale per le politiche agricole, alimentari e forestali, come la Direzione che svolge le funzioni di Autorità di Gestione FEASR, di seguito denominata AdG;
- l'AdG del PSR Campania 2014-2022 con nota del 14/04/2022 Prot. PG/2022/0204467, richiamando quanto previsto dall'articolo 8 del capitolato speciale di appalto e dall'art. 3 , dello stesso Contratto , repertorio n. 14560 del 19/04/2019 (in particolare all'Art. 3 - Oggetto e consenso del contratto), attiva la procedura per la ripetizione di servizi analoghi ai sensi dell'Art. 63 comma 5 del d.lgs. n. 50 del 2016 chiedendo a Lattanzio KIBS SpA di presentare un'apposita offerta tecnico-economica che garantisca la predisposizione di un documento di programmazione regionale del PSP 2023-2027 (cosiddetto Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale - CSR) che riporti, oltre all'analisi di contesto, anche un'analisi SWOT, la definizione dei fabbisogni regionali, una valutazione ex ante delle priorità di intervento attuabili in Regione Campania e altri elementi che possano essere utili ad un avvio efficace e fluido della programmazione 2023-2027 (anche in relazione a quanto definito dal documento della Rete Rurale Nazionale Linee guida per la redazione dei [Complementi] Regionali per lo Sviluppo Rurale del PSP 2023-2027 del Marzo 2022;
- con PEC dello 02/05/2022, acquisita al protocollo con il n 231756 del 3/5/2022, Lattanzio KIKS S.p.A. ha trasmesso una prima proposta tecnica economica relativa al servizio in oggetto, per un ammontare complessivo pari a euro 896.400,00 (ottocentonovantaseimilaquattrocento//00), al netto di IVA;
- il giorno 19/05/2022 si è svolto un incontro bilaterale tra Lattanzio KIBS SpA e AdG /RUP/DEC del Contratto iniziale per analizzare la proposta e negoziare le modalità più idonee di erogazione dei servizi oggetto del presente contratto;

- con PEC del 17/06/2022, acquisita al protocollo con il n 331676 del 27/6/2022, Lattanzio KIKS S.p.A. ha trasmesso una versione rivista della proposta tecnica - economica relativa al servizio in oggetto, in virtù della negoziazione del 19/05/2022 e della compressione dei tempi per la predisposizione del PSP, per un ammontare complessivo pari a euro 667.000,00 (seicentosessantasettemila/00), al netto di IVA.
- con la nota n. _____ del _____ il RUP sulla base dell'istruttoria compiuta dal proprio ufficio ha comunicato alla società Lattanzio Kibs SpA, di aver ritenuto congrua l'offerta di cui alla pec del 17/06/2022, e di dichiarare pertanto conclusa la fase di negoziazione e, nelle more del perfezionamento del contratto, in considerazione dei ridottissimi tempi imposti dal cronoprogramma per la consegna dei relativi prodotti, di dare subito avvio alle attività;
- con decreto dirigenziale n._xxx del xxx/xx/2022 l'Autorità di Gestione del PSR Campania 2014-2020 e RUP del Servizio di Valutazione Indipendente, ha disposto, sulla base dell'istruttoria compiuta dagli Uffici della Direzione sulla proposta di Lattanzio KIBS SpA pervenuta a valle della fase negoziale in data 17/06/2022, di confermare l'affidamento, annunciato con la nota n. _____ del _____ a firma del RUP nonché Autorità di Gestione del PSR Campania 2014-2020, del servizio analogo *de quo* alla stessa società consistente nella predisposizione di un documento di programmazione regionale del PSP 2023-2027 (cosiddetto Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale - CSR) che riporti, oltre all'analisi di contesto, anche un'analisi SWOT, la definizione dei fabbisogni regionali, una valutazione ex ante delle priorità di intervento attuabili in Regione Campania e altri elementi che possano essere utili ad un avvio efficace e fluido della programmazione 2023-2027 (anche in relazione a quanto definito dal documento della Rete Rurale Nazionale Linee guida per la redazione dei [Complementi] Regionali per lo Sviluppo Rurale del PSP 2023-2027 del Marzo 2022 approvando la proposta tecnica - economica pervenuta il 17/06/2022 e lo schema di contratto relativo definito

secondo il richiesto parere espresso con nota prot. n. _xxxxxx del xx/xx/2022 dall'Ufficio Speciale 'Avvocatura Regionale;

- con la con la D.G.R. n. 522 del 23/11/21 la Giunta Regionale della Campania ha preso atto della decisione della Commissione Europea C (2021) 8415 final del 16/11/2021 di approvazione della modifica del “Programma di Sviluppo Rurale (in seguito denominato PSR) Campania 2014/2020 ver. 10.1 nel quale è prevista, tra l'altro, la Misura 20 – assistenza tecnica;
- la misura 20 – Assistenza tecnica – del PSR Campania 2014- 2020 può sostenere sia le spese occorrenti per la preparazione del nuovo periodo di programmazione 23/27 che la copertura finanziaria dell'onere contrattuale, attingendo, per la quota regionale pari al 11,85% del totale, allo stanziamento di spesa iscritto alla missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca, Programma 03 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca, impegno n xxxxxxxxxx assunto con Decreto n xx del xx/xx/xxxx sul capitolo n xxxxx del bilancio di previsione 22/24;
- secondo l'ordinamento comunitario, per le attività a valere sulla programmazione 2014/2020, la corrispondente quota IVA, sostenuta direttamente dal beneficiario Ente Regione Campania e non recuperabile, risulta eleggibile quale spesa finanziabile sul Programma;

Tutto ciò premesso, tra le costituite parti, si stipula e si conviene quanto segue.

Art. 1 - Premesse

I costituiti contraenti approvano e confermano sotto la loro responsabilità le premesse che precedono che costituiscono patto, quale parte integrante e sostanziale del presente contratto, nonché l'offerta tecnica relativa alla ripetizione di servizi analoghi ex art. 63 comma 5 del Dlgs 50/2016 così come approvata da DRD n xxxx del xx/xx/2022 per la realizzazione di un

documento di programmazione regionale del PSP 2023-2027 (cosiddetto Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale - CSR) che riporti, oltre all'analisi di contesto, anche un'analisi SWOT, la definizione dei fabbisogni regionali, una valutazione ex ante delle priorità di intervento attuabili in Regione Campania e altri elementi che possano essere utili ad un avvio efficace e fluido della programmazione 2023-2027 (anche in relazione a quanto definito dal documento della Rete Rurale Nazionale Linee guida per la redazione dei [Complementi] Regionali per lo Sviluppo Rurale del PSP 2023-2027 del Marzo 2022 documentazione tutta che, pienamente conosciuta e condivisa dai contraenti, nonché conservata presso la Direzione 500700 per richiesta espressa degli stessi, questi vengono dispensati dall'accluderla al presente contratto, ad eccezione della procura.

Art. 2 – Norme regolatrici

L'esecuzione del presente contratto è regolata, oltre che da quanto disposto nel medesimo e dai documenti di gara:

- a) dal D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. dal D.P.R. 207/2010- parti vigenti;
- b) dalla Legge Regionale 27 febbraio 2007 n. 3;
- c) dalla normativa vigente, sia statale che regionale e comunitaria, applicabile in materia di contratti della pubblica amministrazione;
- d) dal codice civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato;
- e) dal PSR Campania 2014/2022.

Art. 3 – Oggetto e consenso del contratto

La Regione affida alla Società, che accetta, l'incarico per la realizzazione, secondo le specifiche tecniche approvate con **DRD n xxxx del xx/xx/2022**, del documento di programmazione regionale del PSP 2023-2027 (cosiddetto Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale - CSR) che riporti, oltre all'analisi di contesto, anche un'analisi SWOT, la definizione dei fabbisogni regionali, una valutazione ex ante delle priorità di intervento attuabili in Regione Campania e altri elementi che possano essere utili ad un avvio efficace e fluido della programmazione 2023-2027 (anche in relazione a quanto definito dal documento della Rete Rurale Nazionale Linee guida per la redazione dei [Complementi] Regionali per lo Sviluppo Rurale del PSP 2023-2027 del Marzo 2022

Art. 4 – Decorrenza e durata del contratto

1. Le prestazioni relative alla fornitura oggetto dell'affidamento, hanno avuto inizio a partire dalla data di ricezione della comunicazione protocollo n. _____ del _____, con la quale si è chiesto alla Società Lattanzio Kibs, nelle more del perfezionamento del presente contratto e tenuto conto dei ristrettissimi tempi disponibili per lo sviluppo dei servizi richiesti, di dare immediato avvio alle attività, in accordo con quanto stabilito all'art.32 del D.Lgs. 50/2016, che dureranno fino al 30 settembre 2023. L'Amministrazione, entro la scadenza contrattuale, si riserva la facoltà di operare modifiche, nonché varianti, del contratto di appalto in corso di validità previa autorizzazione scritta del Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi all'articolo 106, comma 1, lettere b), c), d) ed e), del D.Lgs.vo 50/2016, purché il valore della modifica, nonché variante sia al di sotto di entrambi i valori di cui al comma 2, lettere a) e b), del sopramenzionato articolo.

Art. 5 - Corrispettivo

1. Il corrispettivo del presente contratto è pari a Euro xxxxxx (xxxxxxxxx/00), al netto di IVA, per l'intera durata del contratto da realizzarsi nel periodo di programmazione 2014/2022. L'importo degli oneri di sicurezza per rischi interferenziali è pari a 0 (zero) come da valutazione del competente ufficio del Datore di lavoro comunicata con nota Prot. n. 332315 del 09/05/2017..
2. Il prezzo contrattuale deve intendersi comprensivo di oneri fiscali e di ogni altro onere dovuto dalla Società sulla base delle norme in vigore in connessione con l'esecuzione del contratto. Con tale importo la Società si intende compensata di tutti gli oneri e le obbligazioni assunti con il presente contratto e col citato capitolato d'appalto e per tutto quanto occorre per fornire compiutamente la prestazione richiesta.
3. Con tale importo la Società si intende compensata di tutti gli oneri e le obbligazioni assunti con il presente contratto e con l'allegato progetto approvato con DRD n xxxx del xx/xx/2022, per la predisposizione di un documento di programmazione regionale del PSP 2023-2027 e per tutto quanto occorre per fornire compiutamente la prestazione richiesta.
4. Il corrispettivo è fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto.
5. La Regione utilizza e considera i parametri prezzo-qualità delle vigenti ed attive

convenzioni CONSIP come limiti massimi per l'acquisto di servizi comparabili con quello oggetto del presente appalto, ai sensi dell'art. 26 della legge 23.12.1999, n. 488, ed in relazione a quanto previsto dall'art. 1, comma 572, della legge n. 244/2007 (legge finanziaria 2008), in ordine all'obbligo per CONSIP di mettere a disposizione delle Amministrazioni pubbliche gli strumenti di supporto per la valutazione della comparabilità del servizio e per l'utilizzo dei detti parametri di prezzo-qualità, anche con l'indicazione di una misura minima e massima degli stessi.

6. Pertanto, nel caso in cui sopravvenga e sussista convenzione stipulata dalla CONSIP S.p.a. per lo svolgimento di servizi comparabili con quelli oggetto del presente contratto, il prezzo contrattuale non potrà essere superiore al prezzo previsto nella convenzione stessa e la Regione si riserva la facoltà di recedere dal presente contratto a mente dell'art. 1373, comma 2, c.c., dandone comunicazione a mezzo raccomandata A.R. o PEC almeno 20 gg. prima della data di efficacia del recesso.

7. La Regione si riserva la suddetta facoltà di recesso, da esercitare con le stesse modalità, anche qualora eventuale procedura di gara espletata dalla CONSIP per il medesimo oggetto dia esito economicamente o dal punto di vista qualitativo più favorevole alla Regione. Il recesso nel predetto caso è esercitabile con efficacia a partire dalla attivazione della stessa convenzione CONSIP. In tale eventualità la Società potrà paralizzare l'esercizio della predetta facoltà notificando alla Regione, a mezzo raccomandata A.R. da inviare nei successivi venti giorni, la propria disponibilità a modificare le condizioni contrattuali in guisa da uniformarle a quelle di cui alla convenzione CONSIP.

Art. 6 - Specifiche tecniche del servizio e prodotti richiesti

1. Il servizio richiesto dovrà essere svolto secondo le fasi (prodotti/servizi) sotto illustrate. Tutta l'attività di deve essere condotta in collegamento con l'Autorità di Gestione.

Di seguito si definiscono gli obiettivi e le attività richieste per le diverse fasi in accordo con il l'allegato progetto approvato con **DRD n xxxx del xx/xx/2022**.

Il servizio prestato dovrà essere finalizzato a supportare la Regione Campania nella predisposizione di un documento di programmazione regionale del PSP 2023-2027 (cosiddetto Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale - CSR) che riporti, oltre all'analisi di contesto,

anche un'analisi SWOT, la definizione dei fabbisogni regionali, una valutazione ex ante delle priorità di intervento attuabili in Regione Campania e altri elementi che possano essere utili ad un avvio efficace e fluido della programmazione 2023-2027 (anche in relazione a quanto definito dal documento della Rete Rurale Nazionale Linee guida per la redazione dei [Complementi] Regionali per lo Sviluppo Rurale del PSP 2023-2027 del Marzo 2022 .

Il servizio prestato dovrà tradursi, tra l'altro, nell'elaborazione dei seguenti prodotti/servizi:

- A) **Supporto all'analisi di contesto dello sviluppo rurale regionale per il 2023-2027:** elaborazione di un elaborato con analisi di contesto per OS (incluso quello trasversale riferito all'AKIS), eventualmente comprensivo dei relativi indicatori comuni e specifici. L'obiettivo del Servizio dovrà essere quello di analizzare le dinamiche temporali e gli aspetti caratterizzanti dei "contesti" regionali di tipo territoriale, ambientale, sociale e settoriale nei quali interviene la PAC 2023-27, funzionali alla individuazione delle esigenze prioritarie di intervento. Relativamente ai criteri di svolgimento, il servizio elaborerà l'analisi di contesto delle tematiche e questioni connesse a ciascun obiettivo specifico di cui all'articolo 6, paragrafi 1 e 2 del Regolamento UE 2021/2115, inclusive dei fabbisogni informativi e di analisi espressi dall'AdG. A supporto di tali analisi dovrà essere previsto il popolamento degli Indicatori comuni di contesto di cui all'articolo 115, paragrafo 2 ed elencati nell'allegato I del Regolamento, secondo procedure e definizioni coerenti con i documenti tecnici di indirizzo predisposti dai Servizi della Commissione e dalla RRN.
- B) **Supporto alla definizione della SWOT:** definizione di quadri sinottici con la rappresentazione degli elementi della SWOT definiti a livello regionale, a conferma e/o integrazione degli elementi della SWOT del livello nazionale. L'analisi SWOT del CSR Campania, dovrà integrare e verificare gli elementi già individuati nell'analisi SWOT condivisa nell'ambito del "percorso nazionale" della PAC e inclusa nel PSP nazionale.
- C) **Supporto alla definizione dei fabbisogni regionali per il 2023-2027 – Esigenze:** definizione di quadri sinottici con la rappresentazione per Obiettivo Generale (OG) e Specifico (OS) della PAC delle esigenze individuate/riformulate/aggiunte in base alle specificità regionali. Come richiesto all'art.108 del Regolamento, inoltre, per gli OS.4, 5 e 6 la valutazione delle esigenze dovrà tenere conto dei piani nazionali o regionali in materia di ambiente e clima derivanti dagli atti legislativi elencati nell'allegato XIII dello stesso Regolamento. Con riferimento alle 49 esigenze definite a livello nazionale nel Piano Strategico della PAC, sulla base delle analisi condotte nelle precedenti fasi di lavoro e anche in base agli esiti di eventuali momenti di confronto e scambio con gli esperti regionali, dovranno essere sviluppati i seguenti profili di analisi:

- Individuazione delle esigenze di intervento di rilevanza regionale.
- Eventuale approfondimento di analisi di alcune esigenze al fine di meglio cogliere le loro specificità in ambito regionale.
- Integrazione (o declinazione) delle 49 esigenze del livello nazionale al fine di mettere in luce questioni specifiche settoriali o territoriali di interesse regionale.

- D) **Supporto alla definizione delle priorità e delle scelte strategiche per lo sviluppo rurale regionale nel 2023-2027 in coerenza con il PSP:** integrazione dei quadri sinottici elaborati nella Linea di attività descritta al punto C, con l'assegnazione a ciascun'esigenza di specifico livello o categorie di priorità. Dovrà essere garantita una prima individuazione degli Interventi che potranno essere attuati a livello regionale ed esplicitato il loro legame con le esigenze individuate.
- E) **Supporto alla definizione delle modalità di attivazione della Progettazione Integrata:** ipotesi di progettazione integrata da sviluppare a livello regionale, quali "pacchetti attuativi" o altre forme di integrazione tra interventi, in ambito aziendale o (tra più soggetti) di filiere o di territori rurali. Dovranno essere individuati e definiti le potenziali azioni di supporto volte a favorire la progettazione integrata a livello aziendale, territoriale, settoriali, oltre alle azioni più efficaci per promuovere l'Intervento "cooperazione". Si dovrà supportare in forma diretta l'AdG per la individuazione e la definizione delle forme più efficaci di progettazione integrata.
- F) **Supporto alla definizione dei target relativi ai risultati attesi per il periodo 2023-2027:** per ciascun Obiettivo Specifico si dovrà elaborare una formulazione e una descrizione di ipotesi di target finali e intermedi per gli indicatori di risultato, a livello regionale. Il servizio dovrà supportare il processo di determinazione dei target finali e intermedi per ciascun Obiettivo Specifico (OS) della PAC e garantire il supporto tecnico all'AdG e alle strutture di coordinamento nello svolgimento delle stime previsionali a livello regionale sulla base della pianificazione finanziaria per intervento, degli output attesi e delle eventuali esperienze/valutazioni svolte in precedenti periodi di programmazione.
- G) **Supporto alla definizione del CSR:** documento di sintesi riportante i contributi forniti per l'elaborazione del CSR della Campania. Il servizio dovrà contribuire alla elaborazione del CSR per la Campania in coerenza con gli indirizzi metodologici concordati a livello nazionale dalle AdG. Il servizio dovrà prevedere attività di supporto per il coordinamento tecnico, l'acquisizione di informazioni e documentazione, il supporto all'elaborazione di testi e di dati, nell'insieme finalizzate alla redazione del CSR Campania, secondo la tempistica definita a livello nazionale con il MIPAAF e il Coordinamento delle AdG regionali.
- H) **Supporto alla definizione degli interventi:** formulazione di indicazioni sugli elementi

comuni delle schede di intervento. Il servizio dovrà adeguare e qualificare gli elementi comuni presenti nelle schede di intervento già definite nel PSP in relazione alle specificità regionali.

Il servizio dovrà rivolto all'AdG e alle sue strutture di coordinamento e ai Responsabili regionali per area/linea di intervento per attività di:

- Supporto all'individuazione degli interventi che si intendono attivare, con proiezione nell'arco della programmazione (periodo 2023-2029) dei prodotti che intende realizzare.
- Supporto alla definizione degli interventi ammissibili, in ogni caso coerenti con le tipologie scritte nel PSP.
- Supporto alla definizione dei criteri di ammissibilità (specifiche tecniche, elementi descrittivi) e obblighi aggiuntivi (non remunerati) che non influenzano il raggiungimento degli obiettivi che caratterizzano l'intervento a livello regionale (ad es. certificazione antimafia).
- Supporto alla definizione dei principi di selezione degli interventi: Priorità settoriali, territoriali o altro; zonizzazione degli interventi.

I) **Supporto alla pianificazione finanziaria e alla definizione degli output:** per ciascun Intervento si supporterà l'elaborazione di ipotesi di piano finanziario e obiettivi di output. Il servizio dovrà prevedere il supporto alla definizione del piano finanziario e degli obiettivi di realizzazione (output) per Intervento da attuare nella regione Campania e un supporto tecnico all'AdG e alle strutture di coordinamento nello svolgimento delle stime previsionali a livello regionale relative al fabbisogno finanziario/capacità di spesa dei diversi Interventi e gli output da essi attesi.

J) **Valutazione ex ante del CSR.** Il servizio dovrà supportare il processo di programmazione regionale, attraverso un documento che possa accompagnare il percorso programmatico e fornire indicazioni sulla qualità della scelte programmatica poste in essere.

Art. 7 – Composizione del Gruppo di Lavoro

1. La composizione del team di lavoro, **esplicitata in sede di offerta del contratto iniziale**, dovrà essere mantenuta per tutta la durata del contratto.

2. Qualora la Società durante lo svolgimento delle prestazioni, debba sostituire uno o più componenti del team di lavoro, dovrà tempestivamente darne comunicazione scritta all'Autorità di Gestione, indicando i nominativi, allegando i curricula e le referenze dei componenti che intende proporre in sostituzione di quelli indicati in sede di offerta con l'indicazione:

- a) della qualificazione e dell'esperienza specifica maturata, dalla quale risulti, tra le altre,

l'esperienza in tema di valutazione a valere sui fondi strutturali e sul FEASR;

b) dell'articolazione dei ruoli e delle responsabilità nell'ambito del team di lavoro.

3. L'eventuale sostituzione di componenti del team di lavoro è ammessa solo se i sostituti presentano un *curriculum* analogo o più qualificato rispetto a quello delle persone sostituite e comunque deve essere preventivamente valutata ed autorizzata dal RUP.

4. La Società garantisce, inoltre, la propria disponibilità ad individuare e mettere a disposizione consulenze di alto profilo per la definizione e verifica di questioni di ordine tematico e procedurale, qualora si rendessero necessarie per l'insorgenza di eventuali criticità e non figurassero nel team di lavoro multidisciplinare proposto in sede di gara.

Art. 8 – Obblighi e vincoli

1. Nello svolgimento delle attività costituenti il servizio la Società dovrà costantemente raccordarsi con la Regione garantendo, tra l'altro, l'adempimento dei seguenti obblighi:

- a) obbligo di garantire la continuità operativa del servizio;
- b) obbligo di osservare nei confronti del personale utilizzato per l'espletamento del servizio in oggetto le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi;
- c) obbligo a non far uso, né direttamente, né indirettamente per proprio tornaconto o per quello di terzi, del mandato affidato e delle informazioni di cui verrà a conoscenza in relazione ad esso, e ciò anche dopo la scadenza del contratto;
- d) obbligo di individuare nell'ambito della propria organizzazione un referente coordinatore per l'attività che rappresenti l'interlocutore primario della Regione;
- e) obbligo di osservare nei confronti del personale utilizzato per l'espletamento del servizio in oggetto le disposizioni dei CC.CC.NN.LL. vigenti, anche nel caso in cui l'appaltatore non sia aderente alle associazioni rappresentative stipulanti ed indipendentemente dalla natura, struttura e dimensione dell'azienda appaltatrice e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale;
- f) obbligo di riservatezza: la Società si impegna a garantire e a far garantire ai propri dipendenti la massima riservatezza sui dati e notizie di cui verrà a conoscenza nell'espletamento del servizio e si impegna a mantenere il segreto sulla corrispondenza; la Società sarà ritenuta solidalmente e illimitatamente responsabile per tutti gli eventuali danni che potessero derivare da violazioni della presente disposizione. Tutti i documenti prodotti sono di proprietà della Regione Campania e dovranno recare il logo della stessa insieme a quelli previsti dalla normativa comunitaria con riferimento ai documenti prodotti per il periodo di programmazione;

- g) obbligo del rispetto delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari: la Società si obbliga al rispetto delle norme previste dalla L. 136/2010 e s.m.i;
- h) obbligo dell'apertura del fascicolo aziendale (anagrafico), per consentire i pagamenti della quota imponibile attraverso l'organismo pagatore AGEA, salvo diverse disposizioni emanate a livello comunitario nazionale e regionale;
- i) obbligo durante l'espletamento del contratto, di comunicare ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari onde consentire alla stazione appaltante di ripetere gli accertamenti in merito all'informativa antimafia ai sensi del D.Lgs 159/2011 e ss.mm.ii;
- j) obbligo di adesione e di rispetto del protocollo di legalità: la Regione, nell'espletamento della presente fornitura di servizi, si conforma alle disposizioni contenute nel "Protocollo di legalità in materia di appalti", siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1 agosto 2007 ed approvato con delibera di Giunta Regionale dell'8.09.07; pertanto, la Società ha l'obbligo di adesione al citato Protocollo. Qualora nei confronti della la Società siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, si procederà alla risoluzione del vincolo contrattuale.

La Società dovrà, inoltre:

- k. rivedere l'impianto del servizio proposto, secondo le eventuali disposizioni emesse dalla Commissione europea;
- l. apportare gli adeguamenti ai rapporti realizzati richiesti dalla Regione sulla scorta di quelli eventualmente richiesti dalla Commissione europea;
- m. designare un tecnico quale incaricato per i rapporti con l'Amministrazione, del quale dovrà essere garantita la presenza alle riunioni del Comitato di Sorveglianza;
- n. garantire un affiancamento alla Regione, assicurando presenze qualificate, nei momenti negoziali, ispettivi e divulgativi con le Autorità Comunitarie e Nazionali (Commissione Europea, AGEA; Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Corte dei Conti , ecc.).
- o) non utilizzare, in attività analoghe rese a favore di soggetti terzi e fino alla scadenza del contratto, le soluzioni metodologiche originali definite di concerto con la Regione in sede di elaborazione delle condizioni di valutabilità e nei relativi aggiornamenti.
- p) Per tutta la durata del contratto la Società inoltre:
 - ✓ non potrà partecipare, singolarmente o quale componente di un gruppo (ATI, consorzio) ad altri progetti finanziati nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale e ad altre attività finanziate con risorse dell'assistenza tecnica
 - ✓ astenersi dall'essere titolare di richieste di contributi a valere sul PSR della

Regione Campania;

- ✓ assicurare che le persone che collaboreranno nell'esecuzione della valutazione non collaboreranno con soggetti terzi alla presentazione di progetti cofinanziati dal Programma cui si riferisce il presente servizio;
- ✓ assicurare che le persone che collaboreranno nell'esecuzione dell'incarico non collaboreranno con terzi beneficiari di contributi a valere sul PSR della Regione Campania.

Il mancato rispetto delle predette condizioni- lettera p) autorizza la Regione alla risoluzione del contratto.

Art. 9 - Tempi, luogo e modalità di esecuzione del contratto

1. Il calendario delle attività è articolato nel modo seguente:
2. **Entro il 15/10/2022** - definizione della prima bozza di CSR:
 - a) Supporto all'analisi di contesto dello sviluppo rurale regionale per il 2023-2027
 - b) Supporto alla definizione della SWOT.
 - c) Supporto alla definizione dei fabbisogni regionali per il 2023-2027 (Esigenze)
 - d) Supporto alla definizione delle priorità e delle scelte strategiche per lo sviluppo rurale regionale nel 2023-2027 in coerenza con il PSP
- 2.2 Supporto alla definizione delle modalità di attivazione della Progettazione Integrata entro il 31/12/2022 con consegna della prima bozza entro il **15/10/2022**.
- 2.3 Supporto alla definizione dei target relativi ai risultati attesi per il periodo 2023-2027 entro il 31/12/2022.
- 2.4 Supporto alla definizione del CSR consegna prima bozza 15/10/2022, seconda bozza 31/12/2022, terza bozza 31/03/2023 e documento definitivo 30/09/2023.
- 2.5 Valutazione ex ante del CSR da svolgersi in itinere e chiusura definitiva entro il 30/09/2023.

Al di fuori di quanto previsto nel presente articolo, nessuna variazione e/o modificazione alla prestazione affidata può essere introdotta dalla Società se non è preventivamente approvata dalla Regione. Il mancato rispetto di tale disposizione non dà titolo al pagamento delle attività non autorizzate.

Art. 10 - Forza maggiore e impossibilità temporanea

Il servizio deve essere espletato in tutte le componenti e le prestazioni previste dal presente contratto, salvo che ricorrano circostanze speciali che impediscano in via temporanea che il servizio proceda a regola d'arte (quali cause di forza maggiore o imprevedibili) ovvero ragioni di pubblico interesse o necessità della sospensione del servizio, nonché della ripresa dello stesso, viene compilato apposito verbale da parte della Regione, secondo le modalità di cui all'art. 107 del D.Lgs 50/2016.

1. L'esecuzione del servizio resterà in tal caso temporaneamente sospesa per un periodo equivalente alla durata delle circostanze speciali o delle ragioni di pubblico interesse.
2. Per la sospensione del servizio, qualunque sia la causa, non spetta all'esecutore alcun compenso o indennizzo.
3. Nei casi di sospensione dovute a ragioni di pubblico interesse o necessità, che raggiunga i sei mesi complessivi, la Società potrà richiedere la risoluzione del contratto senza che possa pretendere alcuna indennità.
4. La sospensione dovuta a cause di forza maggiore o imprevedibili o necessità determina il differimento dei termini contrattuali pari al numero di giorni di sospensione. In caso di sciopero del proprio personale la Società sarà tenuto a darne previa e tempestiva comunicazione scritta alla Regione.
5. La Società è tenuta, comunque, su richiesta della Regione, ad assicurare la prestazione dei servizi urgenti ed indifferibili onde evitare danni gravi e certi alla Regione.

Art. 11 - Modalità di pagamento

1. All'onere contrattuale si farà fronte con le risorse impegnate con DRD n xxx del xx/xx/2022 impegno n xxxxxxxx a fronte delle quali la Regione Campania produrrà domanda di sostegno presso 'OP AgEA a rimborso a valere sulla dotazione della Misura 20 del PSR 2014/2022.
2. L'appaltatore assume obbligazione di risultato in ordine alla prestazione dei servizi di cui al presente atto.
3. Il pagamento avverrà in conformità e nell'osservanza di quanto stabilito all'art. 9 del presente contratto e al Cronogramma presentato nell'offerta tecnica, riportata in allegato.

4. I pagamenti verranno effettuati, successivamente alla consegna dei prodotti previsti di cui all'art. 9 del presente atto.

5. I pagamenti saranno effettuati secondo i corrispettivi riportati al Capitolo 5 - *Offerta economica per Linee di intervento* alla pagina 22 dell'offerta tecnica elaborata da Lattanzio KIBS S.p.A. e approvata dall'Amministrazione, successivamente all'effettuazione delle prestazioni e alla consegna dei corrispondenti elaborati, **previa acquisizione del certificato di verifica di conformità, qualitativa e quantitativa, delle prestazioni eseguite rispetto a quelle pattuite, rilasciato da parte della Commissione di monitoraggio, controllo e collaudo di cui all'art. 16 del presente atto.**

Nel dettaglio, l'articolazione dei pagamenti sarà connessa alla consegna/elaborazione definitiva dei seguenti otto elaborati/servizi come da tempistica sotto specificata ed entro gli importi massimi sotto previsti:

- I. Supporto alla definizione del CSR -prima bozza (15/10/2022)
 - a) Supporto all'analisi di contesto dello sviluppo rurale regionale per il 2023-2027 per euro **78.000,00** (IVA esclusa).
 - b) Supporto alla definizione della SWOT per euro **35.500,00** (IVA esclusa);
 - c) Supporto alla definizione dei fabbisogni regionali per il 2023-2027 (Esigenze) al per euro **37.500,00** (IVA esclusa);
 - d) Supporto alla definizione delle priorità e delle scelte strategiche per lo sviluppo rurale regionale nel 2023-2027 in coerenza con il PSP per euro **47.000,00** (IVA esclusa);
- II. Supporto alla definizione delle modalità di attivazione della Progettazione Integrata per euro **72.000,00** (IVA esclusa) (31/12/2022);
- III. Supporto alla definizione dei target relativi ai risultati attesi per il periodo 2023-2027 per euro **98.000,00** (IVA esclusa) **e consegna seconda bozza CSR** (31/12/2022);
- IV. Supporto alla definizione del CSR – terza bozza e definitivo,
 - a) consegna terza bozza (31/03/2023) per euro **77.600,00** (IVA esclusa),
 - b) consegna documento definitivo (30/09/2023) **116.400,00** (IVA esclusa);
- V. Valutazione ex ante del CSR per euro **105.000,00** (IVA esclusa) (30/09/2023).

6. La liquidazione dei corrispettivi sarà effettuata ai sensi della L.R. 37/2017, a presentazione di regolare fattura e della documentazione di rito, a seguito dell'acquisizione dell'attestato di effettiva e regolare esecuzione dei servizi resi e dei prezzi praticati e di conformità qualitativa e quantitativa delle prestazioni eseguite rispetto a quelle pattuite, dell'art.

102 del D.Lgs. 50/2016, **che sarà rilasciato da apposita Commissione**, nonché della documentazione attestante l'adempimento degli obblighi di legge.

7. Tutti i pagamenti, secondo le modalità previste dalla legge regionale n. 37/2017 sono subordinati oltre all'emissione della regolare fattura, alla verifica della regolarità amministrativa della documentazione presentata e alla verifica di conformità, qualitativa e quantitativa, delle prestazioni eseguite rispetto a quelle pattuite, e saranno effettuati dopo che siano state detratte le eventuali penalità in cui la Società sia eventualmente incorso.

8. Tutti i pagamenti sono subordinati all'acquisizione del modello D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) ed alle verifiche di cui al Decreto del Ministero Economia e Finanze n. 40 del 18 gennaio 2008.

9. In caso di ritardo nei pagamenti il saggio degli interessi di cui all'art. 5, comma 1, del D.Lgs. n. 231/2002, è stabilito nella misura prevista dall'art. 1284 del codice civile.

10. Le fatture non regolari ai fini fiscali si intendono non presentate e non ricevute.

11. In ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 1, comma 629, della L. n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015) la Regione corrisponderà alla società il solo corrispettivo imponibile mentre la quota relativa dell'IVA verrà versata direttamente all'Erario. Le fatture dovranno pertanto riportare l'annotazione "*scissione dei pagamenti*".

12. Il pagamento dei corrispettivi sarà effettuato conformemente alle modalità previste dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia, entro 30 giorni dal ricevimento di regolare fattura.

13. Resta espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, la Società potrà sospendere la fornitura e la prestazione dei servizi e, comunque, delle attività previste nel *Contratto*.

14. Qualora la Società si rendesse inadempiente a tale obbligo, il *Contratto* si potrà risolvere di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi con lettera raccomandata A/R, dalla *Regione*, ai sensi del successivo articolo 22 del presente atto.

15. L'accertamento di eventuali inadempienze e l'applicazione delle conseguenti penalità sono regolati ai successivi articoli. Dai corrispettivi dovuti saranno detratte le eventuali penalità in cui l'appaltatore è incorso.

16. L'importo degli oneri di sicurezza per rischi interferenziali è pari a 0 (zero) come da valutazione del competente ufficio del Datore di lavoro comunicata con nota Prot. 332315 del 09/05/2017.

17. Il prezzo contrattuale deve intendersi comprensivo di oneri fiscali e di ogni altro onere dovuto la Società sulla base delle norme in vigore in connessione con l'esecuzione del

contratto. Con tale importo la Società si intende compensata di tutti gli oneri imposti ad essa con il capitolato e per tutto quanto occorre per fornire compiutamente la prestazione richiesta.

Art. 12 - Stipula del contratto

La stipulazione del presente contratto viene conclusa in conformità ed in osservanza di quanto disposto dall'art. 32 del Dlgo 50/16.

Art. 13 – Cauzione definitiva

La Società per la sottoscrizione del contratto ha costituito garanzia definitiva, con le modalità di cui all'articolo 93 del D.Lgs. n. 50/2016, pari al **XXXX per cento dell'importo contrattuale** rilasciata da _____ il **XXXXX** ed identificata con il n **XXXXXXXXXX** valida fino al 31/12/2023. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Regione. Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto di applicazioni di penali o risarcimenti in favore della Regione, la Società è tenuta al reintegro entro quindici giorni dalla richiesta della Regione stessa, nella misura pari alla riduzione della cauzione medesima e in proporzione alle obbligazioni ancora da adempiere.

Art. 14 – Inadempimenti e penali

1. La Regione si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'adeguatezza del servizio prestato dalla Società.
2. Qualora la Società non esegua esattamente la prestazione dovuta potrà essere costituita in mora ai sensi dell'art. 1219 c.c., mediante intimazione o richiesta fatta per iscritto ovvero agire in giudizio in caso di ritardi o inadempimenti.
3. Allorquando la Società non abbia ottemperato alle prescrizioni del contratto concernenti, il personale da impiegare, la documentazione da presentare, la consegna dei prodotti (cfr. art. 9) entro i tempi fissati, la Regione ha facoltà di applicare - salve le ipotesi di risoluzione del contratto prevista all'art. 8 lett. J) del presente contratto per le inadempienze delle disposizioni contenute nel Protocollo di legalità – una penale proporzionata alla entità del disservizio sino ad un importo massimo corrispondente allo **1,5 per mille** dell'importo contrattuale per ogni episodio.
4. Le penalità sono notificate alla Società con comunicazione scritta e in via amministrativa senza bisogno di avviso di costituzione in mora.
5. L'ammontare delle penalità è addebitato, di regola, nel momento in cui viene disposto il pagamento della fattura, sui crediti della Società.
6. Mancando crediti o essendo insufficienti, l'ammontare delle penalità viene addebitato sulla pertinente cauzione.
7. Qualora la Società intenda richiedere l'annullamento di penalità in dipendenza della esecuzione del contratto, deve presentare istanza, con le modalità di cui all'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, indirizzata alla Regione Campania ed accompagnata dalla documentazione ritenuta necessaria a comprovare le ragioni giustificative dell'annullamento.
8. Le istanze di annullamento di penalità munite delle controdeduzioni della Società possono essere presentate non oltre trenta giorni dalla data della lettera con la quale la Regione notifica all'appaltatore la determinazione di applicare penalità per le inadempienze contestate, ovvero comunica l'avvenuta emissione del provvedimento di liquidazione con applicazione di penali.
9. Le determinazioni della Regione in ordine all'accoglimento o al diniego delle istanze di abbandono dell'annullamento restano insindacabili nel limite delle loro natura di atti gestionali.
10. Non possono essere annullate penalità applicate in relazione ad inadempienze determinate per cause di forza maggiore non debitamente e tempestivamente notificate dalla Regione.
11. E' fatta salva la facoltà della Regione di domandare il risarcimento per eventuali, ulteriori, danni subiti a causa delle inadempienze colpite dall'applicazione di penali.

12. Qualora l'ammontare complessivo delle penalità applicate supererà il 10% del valore contrattuale, il contratto s'intenderà risolto.

Art. 15 – Organizzazione dei mezzi e rischio d'impresa - Clausola di manleva

1. La Società, conformemente alla natura ed alla struttura del contratto, conserva la piena responsabilità dell'organizzazione dei mezzi – direzione del personale impiegato, attrezzature, mezzi materiali – e del rischio di impresa legato anche alla loro utilizzazione, rischio che graverà, in ogni caso sullo stesso fornitore.
2. La Società è unico responsabile di tutti gli eventuali danni verso le Amministrazioni pubbliche, i soggetti privati o verso terzi che comunque derivassero dall'esecuzione del contratto, esonerando sin da ora la Regione Campania da ogni responsabilità.
3. il personale impiegato dalla Società non avrà nulla a che pretendere, per l'attività svolta, nei confronti della Regione Campania.

Art. 16 - Commissione di monitoraggio, controllo e collaudo

1. Al fine di garantire il perseguimento e la realizzazione dell'interesse pubblico alla regolare esecuzione del servizio la Regione Campania si avvarrà della Commissione costituita per le attività del contratto iniziale per la vigilanza e controllo della corretta e conforme esecuzione del contratto, anche nel corso dello svolgimento dello stesso, e incaricata della verifica della regolarità e della qualità del servizio.
2. La Commissione, costituita secondo le disposizioni e con le modalità di cui all'art. 102 del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, esercita la vigilanza, il controllo, la sorveglianza, il monitoraggio e il collaudo anche in termini di verifica del buon andamento delle attività del servizio, della corrispondenza quantitativa e qualitativa delle prestazioni rese da parte della Società rispetto a quelle dedotte in contratto verificando la regolarità del servizio reso in tutte le sue componenti e l'attuazione di tutti gli adempimenti contrattualmente previsti e valutando, tra l'altro, il rispetto dei tempi, la tempestività e completezza delle comunicazioni e documentazioni da inviarsi a cura della Società a termini di capitolato, offerta tecnica e contratto.
3. La Regione si riserva altresì la facoltà insindacabile di effettuare, tramite la Commissione di monitoraggio, controllo e collaudo, le verifiche e i controlli circa la perfetta osservanza di tutte le disposizioni contenute nel Contratto e, in modo specifico, controlli di rispondenza e qualità.
4. Qualora al controllo qualitativo e quantitativo il servizio prestato dovesse risultare non conforme al presente Contratto, nonché nell'ipotesi in cui la Commissione Europea dovesse

formulare rilievi sulla qualità dei prodotti realizzati, la Società dovrà provvedere ad eliminare le disfunzioni rilevate nei termini indicati nella formale contestazione effettuata dalla Regione

5. Se la Società non ottempera ad eliminare le disfunzioni rilevate ovvero non vi provvede entro i termini indicati, il contratto si risolverà di diritto.

Art. 17 - Controversie

Le parti convengono che per qualsiasi controversia, relativa all'interpretazione esecuzione del presente contratto, sarà competente l'autorità giudiziaria ove la Regione ha la sede legale. Tale competenza è prevista dalle parti in via esclusiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, co. 2, cod. proc. civ. ed è espressamente esclusa, pertanto, la competenza di altro Giudice. E' escluso il ricorso all'arbitrato.

Art. 18 - Divieto di subappalto

E' vietato il subappalto del servizio, a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma, parziale e/o temporanea, anche solo di specifiche parti del servizio appaltato, in ragione del carattere strategico delle attività richieste che sono di supporto alle politiche di programmazione ed alle esigenze connesse al principio di "responsabilità sociale" definito dal Libro Verde della Commissione Europea del 2001, che necessita da parte della Società l'instaurazione di un contatto costante, continuo, duraturo e non mutevole con la Regione per l'intera durata del rapporto contrattuale ai fini della implementazione di regole etiche di gestione. Il divieto di subappalto risponde anche alla necessità per la Regione di mantenere pieni e incisivi poteri di vigilanza in ordine all'adempimento delle obbligazioni contrattuali da parte della Società, vigilanza non realizzabile con altrettanta incisività nei confronti del subappaltatore data la natura derivata del contratto di subappalto a cui resta soggettivamente estranea la P.A. L'inosservanza del divieto di subappalto costituisce causa di risoluzione contrattuale.

Art. 19 - Cessione del contratto e del credito

1. È ammessa la cessione dei crediti maturati dall'Appaltatore nei confronti della Regione Campania a seguito della regolare e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto di appalto, nel rispetto dell'art. 106, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016. In ogni caso, è fatta salva ed impregiudicata la possibilità per l'Amministrazione regionale di opporre

al cessionario tutte le medesime eccezioni opponibili all'Appaltatore cedente.

2. Le cessioni dei crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alla Regione Campania. Si applicano le disposizioni di cui alla Legge n. 52/1991. Resta fermo quanto previsto in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.
3. Ai sensi dell'articolo 105 del D. Lgs. 50/2016, è vietata la cessione totale o parziale del contratto, a pena di nullità della cessione medesima. In caso di violazione di detto obbligo, si procede con la risoluzione, ex art. 1456 cod. civ., del Contratto, con conseguente perdita della garanzia costituita ed eventuale azione di rivalsa da parte della Regione Campania per maggior danno arrecato.

Art. 20 - Recesso

1. Salvo quanto previsto nei precedenti articoli la Regione si riserva, in ogni momento, di esercitare il diritto di recesso ex artt. 1373 e 1671 del Codice Civile, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al fornitore con PEC nei seguenti casi:
 - 1) giusta causa;
 - 2) mutamenti di carattere organizzativo tali da modificare le esigenze dell'Ente in relazione alla tipologia della fornitura/servizio.
2. Si conviene che con l'espressione "giusta causa" si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, fare riferimento ai seguenti casi:
 - a) qualora sia stato depositato contro la Società un ricorso, ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento od il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari della Società;
 - b) qualora la Società perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento dell'appalto;
 - c) qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale o il responsabile tecnico della Società siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;
 - d) ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il

contratto di fornitura/servizio.

3. Dalla data di efficacia del recesso, la Società dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno alla Regione Campania.

4. In caso di recesso per motivi indicati ai punti 1) e 2), la Società ha diritto al pagamento delle prestazioni correttamente eseguite, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali, rinunciando espressamente, ora per allora ed in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 c.c., a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese.

5. La Regione può, comunque, recedere dal presente contratto ai sensi dell'art. 1671 c.c., dandone comunicazione a mezzo PEC tenendo indenne la Società dalle spese sostenute e dalle prestazioni già convenientemente eseguite oltre al "mancato guadagno".

Art. 21 - Diritti d'autore e proprietà delle risultanze

La Regione non assume alcuna responsabilità nel caso in cui la Società abbia utilizzato, nell'esecuzione del servizio, dispositivi o soluzioni tecniche o quant'altro costituisca oggetto di privativa o di brevetto di terzi. In tale ipotesi, la Società avrà l'obbligo di farsi carico a proprio rischio e spese dell'eventuale contenzioso derivatone, sollevandone espressamente la Regione. Nel frattempo la Società dovrà assicurare la continuità del servizio sostituendo gli strumenti oggetto di privativa o di brevetto con altri immuni da violazione. Tutti i prodotti previsti, e non previsti, generati nel corso dello svolgimento del servizio oggetto del presente appalto o in relazione ad esso, rimangono di esclusiva proprietà della Regione. la Società è tenuta a consegnarli nella sua interezza, e non potrà usarli senza previo consenso da parte della Regione.

Art.22 - Tracciabilità dei flussi finanziari

1. Con la sottoscrizione del Contratto, la Società assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (G.U. n. 196 del 23 agosto 2010) e successive modifiche ed integrazioni.
2. In caso di inadempimento degli obblighi stabiliti nella citata legge, il contratto si intende

risolto di diritto ai sensi dell'art. 3 comma 9-bis, oltre a determinare l'applicazione delle sanzioni amministrative di cui all'art. 6 della Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii.

3. In particolare, la Società si obbliga ad utilizzare il conto corrente bancario **IBAN IT38M0306909448100000011913** acceso presso l'Agenzia 1879 Intesa San Paolo Milano **Corso Vercelli 25, anche non in via esclusiva**, dove devono transitare tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto, attraverso lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. La Società inoltre:
 - a) si impegna a comunicare alla Regione entro il termine perentorio di 7 (sette) giorni solari le variazioni al conto corrente, da riportare anche in fascicolo aziendale, sopra menzionato, ovvero l'accensione di un nuovo conto corrente dedicato, nonché le variazioni inerenti le persone delegate ad operare sul conto corrente;
 - b) ha l'obbligo di indicare in ogni fattura che verrà emessa, pena l'irricevibilità della fattura medesima, il CIG della procedura. Ciascuna fattura dovrà contenere il riferimento alle attività effettivamente svolte, con indicazione dei corrispettivi per ciascuna attività, e dovrà essere intestata alla Regione.
5. L'appaltatore invierà la fattura secondo le modalità prescritte dalla normativa vigente in materia di fatturazione elettronica e secondo le disposizioni regionali in materia.

Art. 23 - Risoluzione e clausola risolutiva espressa

1. Fermo restando la risoluzione del contratto ai sensi degli artt. 1453 e 1454 del codice Civile in caso di mancato e inesatto adempimento dei propri obblighi da parte della Società, le parti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., convengono la risoluzione espressa dal contratto nel caso in cui ricorra una delle seguenti ipotesi:
 - a) mancata applicazione del CCNL di riferimento ai sensi dell'art. 8 co 1 lett. e) del presente atto;
 - b) violazione dell'obbligo di riservatezza di cui all'art 8 co 1 lett. f) del presente atto;
 - c) esito negativo degli accertamenti previsti dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia cui all'art 8 co 1 lett. J) del presente atto;
 - d) inadempimenti degli obblighi di cui all'art. 22 comma 2 del presente atto;
 - e) violazione degli obblighi di cui all'art 8 co 1 lett. r) del presente atto;

- f) Sospensione del servizio di cui all'art. 10 comma 6 del presente atto;
- g) Violazione del divieto di subappalto di cui all'art. 18 del presente atto;
- h) Cessione del contratto di cui all'art. 19 del presente atto;
- i) mancato avviso di sostituzione dei componenti del gruppo di lavoro;
- j) DURC negativo consecutivo per due volte consecutive;
- k) fusione, scissione, incorporazione della Società con altra Società, cessione del ramo di attività ad altra impresa quando l'amministrazione committente non ritenga di continuare il rapporto contrattuale con gli altri soci o con la nuova impresa.

In caso di risoluzione del contratto per inadempimento, la Regione provvederà ad incamerare la cauzione dell'inadempiente.

Ove la cauzione non sia sufficiente a coprire il danno subito, tenuto conto anche dell'eventuale maggior onere conseguente all'affidamento della fornitura/servizio alla seconda ditta migliore offerente, alla ditta inadempiente sarà chiesta la relativa integrazione ed in caso di diniego sarà esercitata azione legale.

2. Resta inteso che la Regione si riserva di segnalare all'Autorità Nazionale Anticorruzione eventuali inadempimenti che abbiano portato alla risoluzione del *Contratto*, nonché di valutare gli stessi come grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate all'appaltatore ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 24 - Trattamento dei dati personali

La Società acconsente, ai sensi del Reg (UE) 679/2016 al trattamento dei dati personali per tutte le esigenze connesse alla stipula ed alla esecuzione del contratto di appalto. La Società assume in contratto:

- l'obbligo di attenersi alla piena e stretta osservanza delle disposizioni di cui al suddetto Reg (UE) 679/2016 utilizzando i dati di cui verrà a conoscenza per soli fini istituzionali e assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la vigente normativa;
- l'obbligo di relazionare annualmente sulle misure di sicurezza adottate per la protezione dei dati personali, allertando immediatamente la Regione in caso di anomalie e/o di emergenze;
- l'obbligo di indicare il referente per la parte "protezione dei dati personali".

Art. 25 – Rinvio

Per tutto quanto non previsto specificatamente dal presente contratto si fa espresso rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale.

Art. 26 - Spese contrattuali ed oneri diversi

Sono a carico della Società le spese di bollo e registrazione del presente contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti sulla prestazione, con la sola esclusione dell'Imposta sul Valore Aggiunto (I.V.A.), che sarà a carico della Regione. Ai sensi della vigente normativa in materia, le imposte di registro e di bollo saranno versate in modalità telematica, ad eccezione della procura per la quale l'imposta di bollo viene regolarizzata attraverso l'apposizione dei contrassegni telematici apposti sulla copia analogica. La procura è conservata agli atti dell'*Ufficio Affari Generali – Atti Sottoposti a Registrazione e Contratti Urp Adempimenti amministrativi e contabili in materia di contratti, comunicazione e stampa - Codice: 40 03 03 00*.

Le parti si danno reciprocamente atto che il presente contratto viene stipulato conformemente a quanto disposto dall'art. 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici di cui al D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Io Ufficiale Rogante ho ricevuto il presente contratto e redatto sotto il mio controllo da persona di mia fiducia mediante strumenti informatici composto da xx pagine per intero e quanto della presente.

Io sottoscritto, Ufficiale Rogante, attesto che i certificati di firma utilizzati dalle parti sono validi e conformi al disposto dell'articolo 1, comma 1, lett. f) del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 Codice dell'amministrazione digitale.

Il presente contratto viene da me, Ufficiale Rogante, letto alle parti contraenti che, riconoscendolo conforme alla loro volontà, insieme a me ed alla mia presenza, lo sottoscrivono con modalità di firma digitale ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. s) del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, Codice dell'amministrazione digitale (CAD).